

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

DIREZIONE GENERALE

**Ai Sindaci dei Comuni  
della Provincia di Bergamo**

**Oggetto: Interventi per il controllo della diffusione delle arbovirosi.  
Presenza della zanzara Tigre nella provincia di Bergamo, misure di lotta per il suo contenimento, virus Zika, Chikungunya e virus Nile – anno 2021.**

La zanzara tigre e gli alfavirus Chikungunya e West Nile sono fonte di preoccupazione già da diversi anni nella costiera adriatica e province limitrofe, in Lombardia nel 2020 sono stati confermati diversi casi autoctoni di malattia da arbovirus; dall'anno 2016 inoltre l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha inserito anche lo Zika tra gli arbovirus pericolosi per la salute, trasmesso anche quest'ultimo da zanzara tigre del genere Aedes.

La zanzara tigre è ormai stabilmente presente in provincia di Bergamo e per contenere il fenomeno, è necessario agire principalmente sulle larve dell'insetto già nelle prime settimane di primavera proseguendo sino a fine ottobre.

La lotta alla zanzara tigre, però, non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento dei cittadini. I siti a rischio di infestazione nelle aree pubbliche sono infatti solo il 10-20 per cento del totale del territorio del singolo comune, il rimanente 80-90 per cento del territorio a rischio è di proprietà privata; E' quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza.

Sulla base delle mappature effettuate nel corso degli anni 2007-2020, la provincia di Bergamo è risultata fortemente interessata dalla presenza della zanzara Tigre: per questo si invitano le SS.LL. ad adottare i seguenti provvedimenti:

1. Effettuare informazione e sensibilizzazione della popolazione , attraverso opuscoli, depliant, con cui ricordare alla popolazione la pericolosità della zanzara tigre e la necessità di adottare idonei comportamenti per un suo contenimento;
2. Emissione di Ordinanza Sindacale (da emettere quanto prima - vedasi bozza allegata);
3. Disporre trattamenti larvicidi nel periodo aprile - ottobre delle caditoie di obiettivi pubblici sensibili (parchi gioco, asili, scuole, centri anziani, luogo di ricovero e cura, luoghi di intrattenimento all'aperto, piazze, ecc);
4. Effettuare trattamenti adulticidi di obiettivi pubblici sensibili (parchi gioco, asili, scuole, centri anziani, luogo di ricovero e cura, luoghi di intrattenimento all'aperto, piazze, ecc);
5. Inviare allo scrivente, copia della Ordinanza emessa e le azioni di prevenzione poste in essere dai singoli Comuni;
6. Disporre, per il tramite degli uffici comunali preposti, verifica a campione sull'effettiva ottemperanza all'Ordinanza di cui al punto 2.

**Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Per ulteriori informazioni la S.V. potrà, visionare il sito: [www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it), o contattare la UOS Igiene e Sanità Pubblica (tel.035/2270594), oppure i Settori di Igiene e Prevenzione Sanitaria presenti sul territorio:

Settore Prevenzione di Bergamo	via Borgo Palazzo, 130	tel. 035/2270535
Settore Prevenzione di Bergamo Est	via Mazzini, 13	tel. 035/385414
Settore Prevenzione di Bergamo Ovest	via Rossini, 1	tel. 035/385925

L'argomento è inoltre trattato nei seguenti documenti regionali:

- Nota della Regione Lombardia del 28.01.2009 prot. H1 2009.0003213 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori ( Chikungunya, Febbre del West Nile, ecc);
- Regione Lombardia Circolare 12/SAN del 15.05.2009 – Prevenzione e controllo di focolai epidemici di Chikungunya: sintesi e coordinamento degli interventi in Regione Lombardia.
- Nota della Regione Lombardia del 05.01.2010 prot. H1. 2010.0000.127 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori ( Chikungunya, Febbre del West Nile, ecc);
- Nota della Regione Lombardia del 2.04.2012 prot. H1.2012.00.10531 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori ( Chikungunya, Febbre del West Nile, ecc);
- Nota della Regione Lombardia del 11.03.2013 prot. H1.2013.0008158 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- Nota della Regione Lombardia del 04.03.2014 prot. H1.2014.0009283 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- Nota della Regione Lombardia del 04.05.2015 prot. H1.2015.0013075 - Misure di lotta per il contenimento delle zanzara e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- Nota della Regione Lombardia del 15.03.2016 prot. G1.2016.0009198 – Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori: misure di lotta per il contenimento delle zanzare.
- Nota della Regione Lombardia del 10.04.2018 prot. I0037300 – Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- trasmesse da vettori: misure di lotta per il contenimento delle zanzare.
- Nota della Regione Lombardia del 25.03.2019 prot. I0012540 – Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- Nota della Regione Lombardia del 14.04.2020 prot. I0033899 – Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.
- Nota della Regione Lombardia del 21.04.2021 prot. I0026872 – Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.

Nel riconfermare la disponibilità e la collaborazione, porgo Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dr. Massimo Giupponi

documento originale sottoscritto mediante firma digitale  
e conservato agli atti dell' ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
(D.Lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

Allegato fac-simile Ordinanza.

Direzione Sanitaria - Direttore Dott. Carlo Alberto Tersalvi.

Uffici ATS competenti: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Direttore Dott.ssa Lucia Antonioli

Referenti: Dott. Raffaello Maffi UOS Igiene e Sanità Pubblica — tel. 035.22.70.594.

posta elettronica certificate (PEC): [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)

posta elettronica ordinaria(PEO): [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it)

**Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 – C.F./P.IVA 04114400163